



Circolare n. **1641** del 18/03/2016

A Tutti i Responsabili UIL – BACT
Alle R.S.U.
A Tutti i lavoratori
LORO SEDI

IPOTESI RIPARTIZIONE FUA 2016

L'elemento di maggior rilevanza nell'ipotesi di ripartizione presentatoci ieri dall'Amministrazione è il rimpinguamento delle somme destinate alle Posizioni Organizzative, ammontanti ad euro 1.750.000,00. La restante parte da contrattare si riferisce invece ad euro 22.000.000,00 destinati a coprire il progetto "Apertura prolungata" e "Produttività ed efficienza". Queste uscite costituiscono la parte fissa del FUA. Come anticipato in diverse occasioni, la UIL non è disponibile a ridurre in via generale l'importo dei progetti, che realmente costituiscono l'unica garanzia all'apertura dei siti. Certamente possono essere ridiscussi alcuni parametri, anche perché lo scenario è sensibilmente modificato rispetto alla data di sottoscrizione dei medesimi. Sull'accordo di ripartizione del FUA il discorso è rinviato alla prossima riunione.

PARTE VARIABILE DEL FUA 2016: IPOTESI DI PROGRESSIONI ECONOMICHE

Restano da contrattare euro 7.100.000,00 da destinare alle progressioni economiche. L'importo riesce a coprire – secondo una proiezione dell'Amministrazione – progressioni per 3.626 lavoratori. Come sapete, la UIL ha sempre preteso il reperimento di fondi freschi per garantire a tutti i 12.000 lavoratori rimasti esclusi la possibilità di progredire. Dopo una lucida e approfondita analisi di contesto del dott. D'Angeli, che ha escluso l'innalzamento dell'ammontare del FUA (con cui vanno obbligatoriamente coperti questi sviluppi) a legislazione vigente tale da poter garantire la platea degli interessati, la UIL ha chiesto delle garanzie per poter firmare l'accordo.

Abbiamo chiesto un protocollo d'intesa di tipo politico che comprenda:

- a) la possibilità di pianificare le progressioni su base pluriennale, sulla scorta dell'accordo firmato nel 2010, con decorrenza 1 gennaio 2016
- b) l'impegno a far confluire risorse fresche (nei modi e nelle forme che il Ministro riterrà opportune) per coprire le progressioni fino ad un importo almeno di euro 24.000.000,00
- c) possibilità di tenere aperte le graduatorie per tutta la durata stabilita dall'accordo pluriennale.

Si deve considerare che una parte delle attività normalmente coperte con il FUA potrà essere invece remunerata con il capitolo 1321 (valorizzazione), sicché si libereranno somme destinate alle progressioni (solo nel 2017 avremo, per legge, 5 milioni su cui poter contare).

A fronte di tutto questo, c'è una serie di problemi di interpretazione degli accordi tra Amministrazione e UCB che hanno fatto ritenere alla UIL indispensabile la formalizzazione di un protocollo e l'avvio della prima fase della procedura entro il 31 dicembre di quest'anno.

Su tutte queste richieste avremo la posizione formale della delegazione di parte pubblica in occasione della prossima contrattazione che è stata calendarizzata per il prossimo **giovedì 24 marzo**.

POSIZIONI ORGANIZZATIVE: OCCORRONO GARANZIE

Anche su questo la UIL ha chiesto garanzie. La riforma organizzativa ha comportato il moltiplicarsi delle responsabilità per il personale non dirigenziale e la UIL ha sempre sostenuto l'allargamento della platea dei lavoratori potenzialmente coinvolti. Noi riteniamo che non debbano essere destinatari delle PO solamente i responsabili di settore – per esempio nelle nuove Direzioni Generali Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – ma anche i responsabili di laboratorio, degli uffici tecnici e amministrativi, etc. Pertanto, se al momento la disponibilità è di euro 1.750.000 da dividere per 700 lavoratori, l'importo derivante è di 2.500 euro lordi pro capite annuali. Questa ipotesi non ci convince e come UIL abbiamo chiesto di poter rivedere i criteri di assegnazione e il numero di beneficiari.

VERIFICA VALORIZZAZIONE 2015 E APERTURA I MAGGIO 2016

Le OO. SS. hanno osservato che il progetto di apertura serale aggiuntiva di 4 ore non ha avuto successo per la scarsa adesione di pubblico e anche di lavoratori del Ministero e che occorrerebbe spostare le relative risorse su progetti implicanti una riqualificazione dell'offerta con apposite iniziative di valorizzazione e fruizione istituzionale che possano interessare il pubblico piuttosto che un suo mero prolungamento quantitativo. Il DG Musei Soragni ha convenuto che il successo è stato scarso (50.000 visitatori soltanto in tutta Italia), ma ha difeso l'apertura serale sostenendo che si potrebbe incentivare la frequentazione associandola ad altre attività (diverse dalla sola fruizione dei beni conservati) da tenere nei musei i quegli orari, come p. es. spettacoli. Come UIL abbiamo espresso perplessità sull'idea e sulla sua fattibilità, che rischia di trasformare impropriamente il lavoro e il ruolo del personale del MiBACT. Ne ripareremo nelle prossime riunioni.

MUSEI

Il DG Musei ha illustrato l'interpello fatto per la direzione dei musei non dirigenziali e il processo successivo di copertura – mediante consultazioni con le Soprintendenze – dei posti rimasti scoperti su base volontaria, assegnando anche più musei minori allo stesso funzionario. Ha poi riferito dell'attività in corso per individuare esattamente, anche ai fini dell'assegnazione delle missioni, le sedi di lavoro proprie dei funzionari tra musei e musei e la distribuzione dei loro tempi nelle altre sedi da loro dirette o coordinate.

Più in generale come UIL abbiamo sottolineato la necessità di utilizzare in modo più adeguato i funzionari addetti ai musei, specialmente quelli autonomi, molti dei quali non hanno ancora ricevuto incarichi organizzativi adeguati in un sistema che deve essere più coordinato e articolato e non basarsi sull'autocrazia dei nuovi direttori. Le OO. SS. hanno chiesto che venga data ai direttori dei musei autonomi una direttiva che ricordi l'obbligo di tenere corrette relazioni sindacali nelle materie previste dalle norme contrattuali – cosa a cui sembrano in gran parte ancora molto restii.

Il Capo di gabinetto ha precisato che tale compito spetta al Segretario generale, che ha l'alto coordinamento dei musei autonomi sotto questo aspetto, mentre la gestione degli eventuali tavoli di raffreddamento spetta al DG Organizzazione.

MOBILITA' VOLONTARIA 2016: UN PRIMO ESITO

La DG Organizzazione, dott.ssa Giuseppone, ha anticipato i primi dati della mobilità volontaria indicando in circa 1800 le domande pervenute per 3300 preferenze (di cui 470 in sedi della medesima città) e ha riferito che la commissione nominata non ha cominciato ancora i lavori in attesa del completamento dell'elaborazione dei dati. Le OO. SS. hanno in particolare richiesto espressamente che i controlli del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda venga fatto non 'a campione' ma a tappeto per quanto riguarda coloro che otterranno la sede richiesta, onde assicurare a tutta la procedura la massima correttezza e validità.

CONCORSO 500 POSTI TERZA AREA

L'Amministrazione ha comunicato che in occasione della prossima riunione porterà uno schema in cui si prefigura l'organizzazione complessiva del concorso.

SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DEI PASSAGGI D'AREA

Come di consueto, è stato affrontato il problema dello scorrimento delle graduatorie per i passaggi d'area, sia da A a B che da B a C. Nel primo caso, l'Amministrazione non è stata in grado di darci risposte immediate perciò abbiamo chiesto di fornircene al prossimo incontro, sottolineando la necessità di rimuovere ogni ostacolo allo scorrimento verso la seconda area. Riguardo alla terza area, come UIL abbiamo invitato l'Amministrazione a procedere per via amministrativa, ovvero considerando i colleghi di seconda area "idonei" come facenti parte della riserva interna del concorso dei 500, procedendo quindi alla formulazione dei decreti per disinnescare quanto prima eventuali rilievi da parte degli organi di controllo. Su questa procedura il Capo di Gabinetto ha assicurato il suo impegno. Vi terremo costantemente aggiornati, a partire dalla prossima riunione di contrattazione nazionale che dovrebbe tenersi, come anticipato, il prossimo 24 marzo.

Il Segretario Nazionale
Enzo Feliciani

